

# COMUNE DI MALAGNINO

## PROVINCIA DI CREMONA

**COPIA**  
**DELIBERAZIONE N. 5 del 26.02.2021**

CODICE: 10759 1 MALAGNINO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza ORDINARIA di I^ CONVOCAZIONE – seduta PUBBLICA**

**OGGETTO: Istituzione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Approvazione Regolamento.**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18.30** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge comunale e Provinciale, sono convocati a seduta in videoconferenza i Consiglieri comunali, così come previsto da Decreto del Sindaco n. 1 del 23.03.2020.

La presenza e l'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante programma skype, è stata accertata da parte del Segretario comunale.

All'appello risultano:

LOSITO DONATO	SINDACO	Presente
GERVASI SERGIO	CONSIGLIERE	Presente
ZINI EUGENIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SIMONINI CESARE	CONSIGLIERE	Presente
RAMPI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
VILLA MARCO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
PREDAROLI MORENA	CONSIGLIERE	Presente
ZINI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
BERRETTA ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
SCANDOLARA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
SARZI MARTA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti n. 10  
Totale assenti n. 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **Caporale dott.ssa Mariateresa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Losito Donato**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- l'art. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni”*;
- l'art. 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale stabilisce che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è istituito il Canone Unico che deve essere disciplinato dal Comune, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 1° gennaio 2021;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 816 dispone che il Canone unico sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

ATTESO che, pertanto, risultano abrogati il Capo I ed il Capo II del D.Lgs. n. 597/1993, gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme ad eccezione del Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per quanto attiene alla determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche delle Regioni, di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nonché le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale;

PRESO ATTO che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VERIFICATO che il canone è disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 819, il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

CONSIDERATO che l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari sopra indicato, esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico;

RILEVATO che, in conformità all'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, deve essere approvato l'apposito regolamento comunale per l'applicazione del Canone unico, come indicato al comma 821 che prevede nel dettaglio, che siano disciplinate le seguenti fattispecie:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma di riferimento;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla precedente lettera g), né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

ACQUISITO il parere dell'organo di Revisione;

RITENUTO necessario ed opportuno, per le motivazioni sopra indicate, approvare il nuovo "Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" di cui all'allegato A) comprensivo della Classificazione di strade, aree e spazi pubblici;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n.267/2000 e fatto constatare che la competenza per l'approvazione definitiva del suddetto regolamento spetta al Consiglio Comunale;

ACQUISITI:

- il parere favorevole espresso dal responsabile del settore sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI n. 8 favorevoli, nessun contrario e n. 2 astenuti nelle figure dei consiglieri di minoranza (Sig. Roberto Berretta e Sig. Alessandro Scandolaro), resi nelle forme di legge in videoconferenza e accertati dal Segretario comunale, nel rispetto del Decreto del Sindaco n. 1 del 23.03.2020:

### **DELIBERA**

1.di approvare, per quanto evidenziato in premessa, il nuovo "Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" comprensivo della Classificazione di strade, aree e spazi pubblici, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale come Allegato A);

2.di provvedere alla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale a norma del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.;

3.di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;

4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio e nei termini previsti dalla legge.

- DI DICHIARARE, con separata votazione e con voti n. 8 favorevoli, nessun contrario e n. 2 astenuti nelle figure dei consiglieri di minoranza (Sig. Roberto Berretta e Sig. Alessandro Scandolara), resi nelle forme di legge in videoconferenza e accertati dal Segretario comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente  
F.to Losito Donato

Il Segretario Comunale  
F.to Caporale dott.ssa Mariateresa

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ai sensi del D.Lgs 18.8.2000 n.267**

Viene pubblicata all'albo pretorio on line (Legge 69/2009) per quindici giorni consecutivi dal **05.03.2021** al **20.03.2021** ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. n. 267/2000.

Dalla residenza municipale, li **05.03.2021**

Il Segretario Comunale  
F.to Caporale dott.ssa Mariateresa

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (**26.02.2021**) – art. 134, c. 3;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, c. 4.

Malagnino, li 05.03.2021

Il Segretario Comunale  
Caporale dott.ssa Mariateresa

---

---

*Copia conforme all'originale ad uso amministrativo*  
*Il Segretario Comunale*